

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 30/05/2019 n. 556

Settore IV
4.4 - Area Governo del Territorio
4.4.3 - UO Attività Amministrativa

OGGETTO: COMUNE DI ANCONA - MODIFICA AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER GLI ANNI 2019-2021: VARIANTE NORMATIVA LOTTI A14/1 - A14/2 - A16/3 DEL P.I.P. AI SENSI DELL'ART. 26 TER L.R. 34/1992 - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. - ART. 12 L.R. N. 6/2007 - D.G.R. N. 1813 DEL 21.12.2010 - ESCLUSIONE.

IL FUNZIONARIO INCARICATO DI ALTA PROFESSIONALITA'
DELEGATO DAL DIRIGENTE
(art. 17, comma 1 bis, D.lgs. n. 165/2001)

PREMESSO che:

1. la procedura di valutazione ambientale strategica (c.d. VAS) introdotta dalla Direttiva 2001/42/CE del 27/06/2001, e recepita in Italia nella parte II del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, ha lo scopo di analizzare l'impatto ambientale, inteso come alterazione quali/quantitativa sull'ambiente e sul patrimonio culturale, prodotto da atti e provvedimenti di pianificazione e programmazione o dalle loro modifiche, di competenza di un'autorità operante a livello nazionale, regionale o locale, da parte della autorità competente all'adozione del provvedimento finale di verifica dell'impatto;

2. il D.lgs n.4 del 16.01.2008, primo decreto correttivo del D.Lgs 152/06, ha definitivamente disciplinato la normativa in materia di valutazione ambientale strategica, conformando la normativa nazionale alle previsioni vigenti a livello comunitario e prevedendo contestualmente l'obbligo per le Regioni di provvedere all'adeguamento del proprio ordinamento entro dodici mesi dall'entrata in vigore del citato decreto, nelle cui more ha statuito la diretta applicabilità della normativa vigente a livello nazionale;

3. il D.lgs n. 128 del 29/06/2010, "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della Legge 18 giugno 2009, n. 69";

4. la Regione Marche, nel Capo II "Valutazione Ambientale Strategica" della L.R. 12.06.2007 n.6, ha recepito la normativa in materia di V.A.S., individuando rispettivamente agli artt. 18 e 19 l'ambito di applicazione e le Autorità competenti in materia di VAS e demandando ai sensi dell'art. 20 l'elaborazione delle Linee Guida per la definizione delle modalità di esecuzione delle relative procedure;

5. con deliberazione della Giunta Regionale n.1400 del 20.10.2008, pubblicata sul B.U.R. Marche n.102 del 31.10.2008 sono state approvate le Linee Guida Regionali per la valutazione

ambientale strategica, rielaborate successivamente con la D.G.R. n. 1813 del 21.12.2010 B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011;

CONSIDERATO che la procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica in oggetto è relativa alla “Modifica al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per gli anni 2019-2021: variante normativa lotti A14/1 – A14/2 – A16/3 del P.I.P. ai sensi dell’art. 26 ter L.R. 34/1992”, inviata dal Comune di Ancona in data 28/02/2019, ed acquisita al protocollo prov.le n. 6714 del 28/02/2019, corredata a norma di legge, del rapporto preliminare ai sensi dell’art.12 comma 1 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 8667 del 15/03/2019, il Settore IV - Area Governo del Territorio della Provincia di Ancona, comunica l’avvio del procedimento, ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2016 e ss.mm.ii., e disciplinato dalle Linee Guida approvate dalla Regione Marche con D.G.R. n. 1813 del 21/12/2010, prevedendone la conclusione per il giorno **29/05/2019**;

PRESO ATTO che le verifiche condotte nel corso della presente istruttoria in ordine alla completezza dei contenuti del rapporto preliminare sono state effettuate da questa Autorità tenendo conto della normativa vigente all’atto del deposito dell’istanza di verifica di VAS ad opera del Comune, con specifico riferimento, pertanto, ai criteri dell’All. I al D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che, per le particolari caratteristiche del Piano oggetto di verifica di assoggettabilità, e valutato lo scenario urbanistico/ambientale dallo stesso configurato, l’Autorità competente, in accordo con l’Autorità procedente, ha ritenuto sussistere i presupposti per la partecipazione tecnica al procedimento e l’acquisizione del relativo parere in qualità di S.C.A., dei seguenti soggetti:

- ASUR Marche - Area Vasta 2 - U.O.C. ISP Ambiente e Salute;
- RFI – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Direzione Territoriale Produzione Ancona (per la locazione delle aree entro la fascia di 30 metri della linea ferroviaria).

VISTO il parere espresso in merito all’intervento in esame dall’ASUR Marche – Area Vasta 2, trasmesso con nota prot. n. 53174 del 03/04/2019, acquisito al protocollo prov.le n. 11307 del 03/04/2019;

RILEVATO che la RFI - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Direzione Territoriale Produzione Ancona, con nota prot. n. 1245 del 12/04/2019, pervenuta in pari data, e registrata al protocollo prov.le n. 12537 del 12/04/2019, ha inviato il proprio contributo in merito all’intervento in esame;

DATO ATTO altresì dell’istruttoria compiuta sulla base degli elementi di verifica come individuati nell’allegato I al D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii. dall’Istruttore per gli aspetti urbanistici, Arch. Francesca Galletti, allegata alla presente determinazione quale parte integrante prot. n. 18060 del 28/05/2019;

CONSIDERATO che, per le motivazioni riportate nella summenzionata relazione istruttoria, gli approfondimenti espletati sulla base della documentazione prodotta sono di per sé sufficienti a valutare l’impatto ambientale dell’intervento in esame e tali da escluderne l’assoggettabilità a VAS;



RITENUTO di precisare che, qualora in sede di approvazione definitiva della modifica del Piano in oggetto della presente verifica venissero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità, per cui sarà onere dell'Amministrazione comunale quale autorità procedente evidenziare tale circostanza alla Provincia di Ancona quale autorità competente attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione o in atto separato e da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale, anteriormente all'espressione del parere di conformità di cui all'art. 26, commi 3 e ss., della L.R. 34/1992 ss.mm.ii, in considerazione del fatto che, in quanto l'art. 11 c.5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, "La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge".

VISTI E RICHIAMATI:

- la legge regionale delle Marche 12.06.2007 n. 6, di attuazione della normativa dell'Unione Europea, Direttiva 2001/42/CE, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica dei piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente;
- l'art. 19 comma 1 lett.b) della legge regionale citata, ai sensi del quale la Provincia è competente in materia relativamente a piani e programmi provinciali, intercomunali e degli enti pubblici diversi da quelli di cui alla lett.a), nonché per gli strumenti urbanistici generali dei Comuni;
- l'art. 20 della citata legge, che demanda alla Giunta regionale l'adozione di linee guida per la definizione delle modalità di esecuzione delle procedure di VAS, comprensive delle forme di pubblicità e di consultazione del pubblico;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1813 del 21.12.2010, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011, relativa alle Linee Guida Regionali per l'esecuzione della procedura inerente la valutazione ambientale strategica;
- gli articoli:
 - 6 comma 3 bis del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a norma del quale *“l'Autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'art. 12, se i piani o programmi, diversi da quelli di cui al paragrafo 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti possano avere effetti significativi sull'ambiente”*;
 - 12 del citato decreto che stabilisce che *“nel caso di piani e programmi - OMISSIS, l'autorità procedente trasmette all'autorità competente - OMISSIS - un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del presente decreto. - OMISSIS - L'autorità competente...entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1 emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;*
- l'allegato I del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;



Provincia
di Ancona

- l'art.44 c.10 lettera h) e l'art.119 dello Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla Legge 7 Aprile 2014, n. 56 adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 2/02/2015;
- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto della Presidente della Provincia n. 351 del 28/12/2015 avente ad oggetto "*Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta a seguito del processo di riordino delle funzioni non fondamentali della Provincia (art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e L. R. 3 aprile 2015, n. 13)*" e le ss.mm.ii.;
- il Decreto della Presidente n. 206 del 28/10/2016 ad oggetto "Affidamento di incarichi dirigenziali dal 1° novembre 2016 fino alla scadenza del mandato elettivo della Presidente" con il quale si affida al dott. avv. Fabrizio Basso, Dirigente di ruolo della Provincia di Ancona, l'incarico dirigenziale ad interim del Settore IV – Governo del Territorio, Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, comprensivo delle funzioni provinciali non fondamentali inerente tale Settore e specificate nell'allegato 1 del sopra citato Decreto n. 351 del 28/12/2015;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 157 del 31/10/2018, con cui si conferma al dirigente di ruolo della Provincia di Ancona Fabrizio Basso, l'incarico dirigenziale *ad interim* del Settore IV - Tutela e valorizzazione dell'ambiente, Governo del territorio, Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento a decorrere dalla data del 1° novembre 2018 fino alla data di scadenza del mandato elettivo del Presidente della Provincia;
- la Determinazione Dirigenziale n. 280 del 06/03/2017 con la quale è stato affidato temporaneamente al dott. Arch. Sergio Bugatti, l'incarico di Alta Professionalità e di titolare dell'Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente dal 1° marzo 2017 e fino alla definizione del procedimento di riassetto organizzativo del Settore IV, oltre alla delega delle funzioni dirigenziali limitatamente alle competenze delle Aree del suddetto Settore, e pertanto anche per le funzioni di pertinenza dell'Area Governo del Territorio del Settore IV;
- la Determinazione Dirigenziale n. 944 del 12/09/2017, con la quale sono stati prorogati i sopra citati incarichi di alta professionalità e le deleghe di funzioni dirigenziali fino al termine del mandato della Presidente della Provincia di Ancona;
- la Determinazione Dirigenziale n. 1135 del 05/11/2018 con la quale si conferma, fino alla data del 20 maggio 2019, il suddetto incarico già conferito all'Arch. Sergio Bugatti con la sopra citata determinazione dirigenziale n. 280 del 6 marzo 2017
- la Determinazione dirigenziale n. 502 del 20/05/2019, con la quale si proroga il termine indicato al precedente capoverso, fino alla data di affidamento dei nuovi incarichi di titolarità di posizione organizzativa, e comunque non oltre il termine di quattro mesi dalla data di adozione del sopra citato atto n. 502/2019;

DATO ATTO che il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Arch. Sergio Bugatti, Responsabile dell'Area Governo del Territorio

DETERMINA

- I. Di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica, per le motivazioni indicate nell'allegata relazione istruttoria prot. n. 18060 del 28/05/2019, parte integrante della presente



Provincia
di Ancona

determinazione, e che qui s'intendono completamente riportate, la "Modifica al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per gli anni 2019-2021: variante normativa lotti A14/1 – A14/2 – A16/3 del P.I.P. ai sensi dell'art. 26 ter L.R. 34/1992", inviata dal Comune di Ancona, unitamente al rapporto preliminare, con nota prot. n. 33441 del 28/02/2019, pervenuta in pari data, ed acquisita al protocollo prov.le n. 6714 del 28/02/2019, fermo restando il rispetto delle prescrizioni impartite dall'Autorità competente, e dai soggetti competenti in materia ambientale interpellati, come da pareri allegati.

- II. Di precisare che, qualora in sede di approvazione della modifica del Piano in oggetto della presente verifica fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità, per cui sarà onere dell'Amministrazione comunale quale autorità procedente evidenziare tale circostanza alla Provincia di Ancona quale autorità competente attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da rendersi in calce alla deliberazione di approvazione o in atto separato e da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale, in considerazione del fatto che, giusto art. 11 c.5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, *"La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge"*.
- III. Di comunicare il presente atto al Comune di Ancona per i successivi adempimenti di competenza.
- IV. Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web della Provincia di Ancona ai sensi dell'art.12 comma 5 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- V. Di dare mandato al Comune di Ancona di pubblicare sul proprio sito web istituzionale la presente determinazione.
- VI. Di trasmettere copia del presente atto ai soggetti competenti in materia ambientale individuati nelle premesse.
- VII. Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesti dalle vigenti norme e che è emesso fatti salvi gli eventuali diritti di terzi.
- VIII. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- IX. Di comunicare inoltre, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1999, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.
- X. Di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Arch. Sergio Bugatti Responsabile dell'Area Governo del Territorio.

Ancona, 30/05/2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO DI ALTA
PROFESSIONALITA' DELEGATO DAL
DIRIGENTE
BUGATTI SERGIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)